

## TOOLKIT DELLO STRATEGIA DEL CLIMA

### ALLEGATO IV

#### ESEMPI DI CRITERI AMBIENTALI PER GLI APPALTI A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

#### Cibo e bevande

Criteria	Descrizione	Verifica / Certificazione
Alimenti e bevande biologici	Gli alimenti e le bevande elencati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 2018/8481 o a una certificazione biologica equivalente.	certificazione
Prodotti a chilometro zero	Cibi e bevande prodotti localmente (la distanza massima può variare in relazione alla disponibilità locale di cibi e bevande, ma in genere si riferisce a una distanza regionale)	Etichette che indicano l'origine
Cibo di stagione	Prodotti di stagione coltivati all'aperto	Elenco degli alimenti di stagione
Menu a base vegetale	I menu offerti devono includere scelte per aumentare il consumo di legumi, verdura, frutta, cereali integrali e noci, pur mantenendo lo stesso apporto di nutrienti raccomandato per i clienti.	pianificazione del menu con alternative che promuovono il consumo di legumi, verdura e frutta
Macchine da cucina a risparmio energetico (ad es. lavastoviglie, forno, frigorifero, ...)	Elettrodomestici da cucina a basso consumo energetico quando sono in uso	schede tecniche

Prevenzione degli sprechi alimentari	I fornitori di servizi di ristorazione devono avere un piano di prevenzione dei rifiuti alimentari	piano di prevenzione degli sprechi alimentari
Recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari	Recupero e redistribuzione del cibo in eccesso ad altre associazioni per l'alimentazione umana o animale, nonché per altri usi agricoli o industriali.	Descrizione
Piatti, posate e contenitori per alimenti/bevande riutilizzabili	Quando viene offerto un servizio di catering, il cibo deve essere lavorato, servito e conservato in contenitori riutilizzabili.	Descrizione
Trasporto di cibo	Il consegnatore o il ristoratore devono attuare un piano di riduzione per minimizzare le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici dei veicoli utilizzati nel servizio, tenendo conto dell'ottimizzazione del percorso, del carico trasportato, del problema dell'ultimo miglio.	piano di trasporto

## Trasporti e logistica - Acquisto o leasing di veicoli leggeri

Criteria	Descrizione	Verifica / Certificazione
Omologazione Valore CO2	Le emissioni di CO2 dei veicoli omologati non devono superare i seguenti valori: Tipo di veicolo CO2 g/km Tutti i veicoli M1 e N1 Fino al 31 dicembre 2025: 50 (WLTP1); Dal 1° gennaio 2026: 0 I veicoli della categoria L devono essere elettrici a batteria.	Il certificato di conformità del veicolo.
Riduzione delle emissioni di CO2	Fino al 31 dicembre 2025: saranno assegnati punti ai veicoli con emissioni di CO2 inferiori a quelle richieste dalla TS1, in proporzione alla riduzione ottenuta.	Il certificato di conformità del veicolo.
Visualizzazione del consumo energetico	I veicoli devono essere dotati di un meccanismo che mostri al conducente i dati relativi al consumo di carburante.	La scheda tecnica del veicolo che include queste informazioni.
Sistemi di informazione sul traffico e di ottimizzazione dei percorsi	I veicoli devono essere dotati di sistemi di informazione sul traffico e di ottimizzazione del percorso che forniscano al conducente servizi di informazione prima del viaggio per aiutarlo a evitare il traffico e a fare scelte che ottimizzino il percorso. Il sistema deve essere un sistema incorporato, cioè un modulo di comunicazione completo composto da un modem e da un modulo di identità dell'abbonato (SIM), integrato in modo permanente nell'auto.	La scheda tecnica del veicolo che include queste informazioni.
Limitatore di velocità	Veicoli dotati di un dispositivo di limitazione della velocità, cioè un dispositivo di bordo che limita automaticamente la	L'offerente deve presentare la scheda tecnica del veicolo che

	velocità del veicolo a un determinato limite massimo.	include queste informazioni.
--	---	------------------------------

## Trasporti e logistica - acquisto o leasing di veicoli pesanti

Criteria	Descrizione	Verifica / Certificazione
Opzioni di miglioramento tecnologico per ridurre le emissioni di gas serra	<p>I veicoli devono essere dotati di una delle seguenti tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Veicolo OEM a doppia alimentazione a gas naturale con un rapporto di energia del gas nel ciclo di prova della parte calda del ciclo transitorio armonizzato mondiale (WHTC) pari ad almeno il 50% *</li> <li>- veicoli a gas naturale a iniezione diretta ad alta pressione *</li> <li>- veicoli a gas naturale dedicati *</li> <li>- veicoli completamente elettrici veicoli ibridi plug-in**</li> <li>- veicolo a celle a combustibile a idrogeno *</li> </ul> <p><i>* I veicoli a idrogeno e a gas naturale richiedono una percentuale minima di carburante rinnovabile per essere idonei (vedi nota sotto).</i></p> <p><i>** Attualmente la tecnologia ibrida plug-in non viene utilizzata per gli autobus interurbani e per i pullman e, sebbene non se ne possa escludere l'utilizzo futuro, al momento non è visibile un chiaro modello di utilizzo.</i></p>	la scheda tecnica del veicolo dove sono indicate queste tecnologie.

--	--	--

## Trasporti e logistica - Servizi di mobilità

Criteria	Descrizione	Verifica / Certificazione
Omologazione Valore CO2	<p>La flotta deve essere composta da veicoli che non superano il seguente valore di CO2 di omologazione: Fino al 31 dicembre 2025: 50 (WLTP) Dal 1° gennaio 2026: 0 Nelle seguenti quote: 1,25x quota degli appalti pubblici fissata dalla CVD rivista per il Paese. I veicoli della categoria L devono essere HDV elettrici a batteria La flotta deve essere composta dalla seguente quota di veicoli equipaggiati con una delle tecnologie ammissibili elencate tra le principali TS1 Opzioni di miglioramento tecnologico per ridurre le emissioni di gas serra della categoria 3 1,25 x quota dell'acquisto pubblico stabilito dalla CVD rivista per il Paese.</p>	<p>Elenco dei veicoli della flotta di servizio e relativa omologazione delle emissioni di CO2 (supportata da certificati di conformità).</p>
Riduzione delle emissioni di CO2	<p>Per le automobili e i veicoli commerciali leggeri:</p> <p>flotta di servizi la cui quota di veicoli conformi alla norma TS1 è superiore alla quota stabilita nel criterio precedente, in proporzione alla quota di flotta conforme alla norma stessa.</p> <p>Per gli autobus:</p> <p>flotta di servizio composta da un certo numero di veicoli equipaggiati con una delle tecnologie ammissibili</p>	<p>il fornitore deve presentare un foglio di calcolo con l'elenco dei veicoli della flotta di servizio, la loro omologazione delle emissioni di CO2 (supportata da certificati di conformità) e/o, per gli autobus, la scheda tecnica del veicolo in cui sono elencate queste 24 tecnologie.</p>

	menzionate nel criterio precedente per la categoria 3.	
--	--	--

## Computer, monitor, tablet e smartphone

Criteri	Descrizione	Verifica / Certificazione
Fornitura di un contratto di assistenza esteso	Il fornitore deve fornire X anni [minimo 2, da definire]	Una dichiarazione scritta che i prodotti forniti saranno garantiti in conformità alle specifiche del contratto e al relativo accordo sul livello di servizio.
Disponibilità continua di parti di ricambio	<p>Il fornitore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio (componenti critici) per X anni [minimo 2, da definire] dalla data di acquisto. Le parti di ricambio/componenti sostitutivi possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un pezzo usato simile;</li> <li>- un pezzo OEM (Original Equipment Manufacturer) nuovo o usato, conforme alle specifiche;</li> <li>- un pezzo di ricambio (di terzi) conforme alle specifiche.</li> </ul> <p>Tutti i componenti critici identificati devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disponibili per l'acquisto;</li> <li>- o sostituiti da una rete di assistenza per la riparazione e la manutenzione.</li> </ul> <p>Il fornitore deve fornire un listino prezzi per i pezzi di ricambio originali o compatibili e i costi indicativi della manodopera per la loro sostituzione, comprese le batterie ricaricabili (se applicabili).</p>	Il fornitore deve dichiarare che i ricambi richiesti saranno disponibili per X anni [minimo 2, da definire] per ogni modello fornito. Le apparecchiature in possesso di un marchio Ecolabel di tipo I che soddisfano i requisiti specificati saranno considerate conformi.
Prestazioni energetiche minime per i computer	Il consumo energetico tipico calcolato (E TEC) per ogni apparecchiatura fornita	I fornitori devono riportare il valore del consumo energetico

	<p>nell'ambito del contratto deve essere inferiore o uguale al requisito ETEC massimo.</p>	<p>tipico (ETEC), basato su test e calcoli secondo lo standard IEC 62623:2012. I prodotti in possesso di un'etichetta Ecolabel di tipo I o di un'etichetta di un altro sistema di etichettatura che soddisfa i requisiti specificati saranno considerati conformi. I risultati di test alternativi ottenuti da organismi di prova accreditati ISO17025 secondo lo standard IEC 62623:2012 sono accettati come prova di conformità.</p>
<p>Prestazioni energetiche minime per i monitor</p>	<p>L'indice di efficienza energetica di ciascun modello consegnato nell'ambito del contratto deve rientrare nella gamma delle classi energetiche A-D di cui all'allegato I del regolamento delegato (UE) n. 2019/20134 della Commissione.</p>	<p>Per ogni modello consegnato, il fornitore deve fornire l'etichetta energetica valida rilasciata in base al regolamento quadro dell'UE sull'etichettatura energetica (2017/1369).</p>
<p>Raccolta, sanificazione, riutilizzo e riciclaggio sicuro dei computer</p>	<p>I fornitori devono fornire un servizio per il riutilizzo e il riciclaggio dell'intero prodotto o dei componenti che richiedono un trattamento selettivo in conformità all'Allegato VII della Direttiva RAEE per le apparecchiature che hanno raggiunto la fine della loro vita utile. Il servizio deve comprendere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta (sistema di ritiro);</li> <li>- il trattamento riservato e la cancellazione sicura dei dati (a</li> </ul>	<p>Il fornitore deve fornire dettagli sulle modalità di raccolta, sicurezza dei dati, preparazione per il riutilizzo, ricomercializzazione per il riutilizzo e riciclaggio/smaltimento . Ciò deve includere, durante il contratto, una prova valida di conformità da parte delle strutture di</p>

# {E}mission {IM}possible

	<p>meno che non venga effettuata internamente);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- test funzionali, assistenza, riparazione e aggiornamento per preparare i prodotti al riutilizzo;</li><li>- il remarketing di prodotti da riutilizzare;</li><li>- smontaggio per il riutilizzo, il riciclaggio e/o lo smaltimento dei componenti.</li></ul>	<p>gestione dei RAEE da utilizzare.</p>
--	--	---



## Gadget

Criteri	Descrizione	Verifica / Certificazione
Ecodesign	<p>I gadget devono comprendere il principio di base dell'eco-design, incorporando gli aspetti ambientali nella progettazione del prodotto con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita. In particolare, i gadget devono essere progettati almeno secondo i seguenti principi:</p> <p><u>Utilità:</u> i gadget devono essere funzionali agli utenti finali, in modo da evitare il consumo di risorse solo a fini di marketing.</p> <p><u>Riparabilità:</u> deve essere possibile riparare i gadget e tutti i loro componenti. Se hanno componenti che richiedono competenze specifiche per essere riparati (es. parti elettroniche), devono essere facilmente accessibili e riparabili. I pezzi di ricambio devono essere facilmente disponibili per i consumatori finali;</p> <p><u>Riutilizzabilità e durata:</u> i gadget devono essere riutilizzabili e destinati a durare nel tempo.</p> <p><u>Progettazione per lo smontaggio e il riciclaggio:</u> i gadget devono essere realizzati con materiali che possono essere riciclati e le istruzioni per lo smaltimento devono essere fornite insieme al gadget per facilitare la raccolta differenziata e il riciclaggio. Se realizzati con materiali diversi, devono essere facili da smontare per essere smaltiti separatamente e riciclati (vedi punto successivo).</p> <p><u>Assenza di sostanze pericolose:</u> il prodotto finale non deve contenere sostanze pericolose per l'ambiente o la salute umana.</p> <p><u>Efficienza energetica:</u> i gadget elettrici ed elettronici devono essere</p>	Dichiarazione del fornitore che descrive il rispetto di ciascun principio

	efficienti dal punto di vista energetico.	
Plastica riciclata	I componenti in plastica devono essere realizzati al 100% con materiale riciclato.	Il prodotto deve avere una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) di Tipo III, o la Certificazione "ReMade in Italy®", o ancora la Certificazione "Plastica Seconda Vita", tutte contenenti l'indicazione della percentuale di plastica riciclata.
Componenti in legno, carta e cartone	Quando i gadget sono realizzati in legno, carta o cartone, le fibre di cellulosa devono essere riciclate o provenire da foreste gestite in modo sostenibile, o entrambe le cose.	È necessario disporre di una tracciabilità completa dell'approvvigionamento attraverso il corrispondente sistema di gestione della catena di custodia e dimostrarne l'efficacia attraverso i relativi sistemi di certificazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ecolabel europeo;</li> <li>- FSC, FSC riciclato, FSC misto, PEFC riciclato o PEFC;</li> <li>- Un'autodichiarazione ambientale conforme alla norma ISO 14021 che certifica l'approvvigionamento di fibre vergini da foreste gestite in modo sostenibile.</li> </ul>
Tessile	I gadget composti da materiali tessili devono dichiarare che in tutti i processi, dalla coltivazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per i materiali provenienti da foreste gestite in modo sostenibile</li> </ul>

	<p>alla lavorazione, non sono stati trattati con sostanze nocive. Devono essere in grado di attestare l'impegno delle aziende a garantire l'applicazione di standard minimi per il rispetto dei lavoratori e la promozione del commercio equo e solidale. Devono essere composti per almeno il 100% del loro peso unitario da materiali riciclati e/o recuperati.</p>	<p>è richiesta la certificazione FSC, PEFC o equivalente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È richiesta la certificazione OEKO-TEX® che garantisce l'assenza di sostanze nocive per la salute del consumatore finale o un certificato di conformità REACH;</li> <li>- Provengono dal commercio equo e solidale e sono quindi in possesso di una certificazione o di un logo specifico che attesti l'adesione del produttore a iniziative multistakeholder come la Fairtrade Labelling Organizations (FLO-cert), la World Fair Trade Organization (WFTO) o equivalenti;</li> <li>- Devono riportare l'etichetta Plastic Second Life o Global Recycle Standard (GRS).</li> </ul>
--	---	---

# {E}mission {IM}possible

Componenti metallici	I componenti metallici devono essere realizzati al 100% con materiale riciclato.	Autodichiarazione del produttore.
----------------------	--	-----------------------------------



## Eventi

Criteri	Descrizione	Verifica / Certificazione
Alloggi e strutture di supporto logistico	Le strutture ricettive devono essere dotate di caratteristiche di accessibilità; devono trovarsi nelle immediate vicinanze (massimo 1 km in linea d'aria) della sede dell'evento e, ove non disponibili, devono comunque essere collegate con i mezzi di trasporto TPL o servite da infrastrutture per la mobilità lenta.	Elenco delle strutture ricettive da utilizzare con indicazione della distanza dal luogo dell'evento.
Materiale promozionale	<p>I materiali informativi, di comunicazione o di promozione dell'evento devono essere preferibilmente in formato digitale, utilizzabili da tutti e scaricabili via web o social media, fornendo codici QR per la consultazione attraverso dispositivi personali.</p> <p>Per i materiali informativi, i cartelloni e i manifesti possono essere adottati materiali riutilizzabili (ad esempio le lavagne) o supporti cartacei contenenti materiale riciclato proveniente da foreste gestite in modo responsabile o certificato come a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte-retro.</p> <p>Qualsiasi altro materiale che possa essere utilizzato per pubblicizzare l'evento deve essere realizzato con materiali riciclati e riciclabili.</p> <p>Tutti i supporti informativi e promozionali, fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguate per dare pubblicità e visibilità all'evento in modo contestuale, riducendo al minimo gli sprechi di materiali, energia e produzione di rifiuti.</p>	<p>Relazione dettagliata firmata dal legale rappresentante che descriva le modalità di allestimento della vendita dei biglietti, di comunicazione e promozione dell'evento e di diffusione delle relative informazioni riducendo al minimo le dimensioni dei file e l'utilizzo dei materiali. La carta grafica e/o stampata utilizzata ha il marchio ambientale Ecolabel UE o la certificazione PEFC Recycled o FSC Mixed il cui logo o codice univoco che identifica la catena di custodia della filiera sostenibile della carta è riportato sui prodotti stampati. Gli stampatori eventualmente scelti garantiscono, oltre ai requisiti sopra indicati per la carta, cicli di stampa certificati a ridotto impatto ambientale.</p>

Set - up e arredi	L'allestimento dell'evento, compresi i supporti fisici per la comunicazione, deve prevedere una progettazione con soluzioni innovative e circolari nell'architettura, nei collegamenti e nei materiali, finalizzata alla prevenzione degli sprechi (riuso, riduzione dell'uso dei materiali, ecc.), all'ottimizzazione degli spazi per il trasporto e lo stoccaggio e alla razionalizzazione dei consumi energetici. Per favorire il riutilizzo, gli allestimenti e gli arredi non sono personalizzati. Inoltre, tutti gli allestimenti e gli arredi garantiscono l'accessibilità, la fruibilità e il piacere d'uso da parte di un'ampia gamma di utenti e di persone con disabilità.	Una dichiarazione del rappresentante legale che descriva il modo in cui il criterio verrà soddisfatto
Mobili e arredi in legno	I prodotti finiti sono realizzati con materiale in legno, ovvero fibre di legno provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.	<p>(a) Per dimostrare l'origine sostenibile: una certificazione di prodotto come quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);</p> <p>(b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Recycled" o "FSC® Recycled", o "FSC® Mixed" o "FSC® Mix";</p> <p>(c) I prodotti con certificazione EPD (conforme alla norma ISO 14025) o Re Made in Italy si presumono conformi.</p>
Mobili e arredi in plastica	Se il contenuto totale di materiale plastico (compresa l'imbottitura), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso quindi l'imballaggio), i componenti in materiale plastico devono essere costituiti per almeno il 30% da plastica riciclata o da plastica a base biologica secondo la norma tecnica UNI-EN 16640.	Il prodotto deve avere una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) di Tipo III, o la Certificazione "ReMade in Italy®", o ancora la Certificazione "Plastica Seconda Vita", tutte contenenti l'indicazione della percentuale di plastica riciclata.

<p>Imballaggio delle attrezzature, degli arredi e delle opere</p>	<p>Per il trasporto degli elementi di allestimento, degli arredi e, ove possibile, delle opere, devono essere adottate soluzioni di imballaggio che riducano la quantità di imballaggi; gli imballaggi degli allestimenti e delle opere devono essere riutilizzati o, se danneggiati, avviati al riciclo.</p>	<p>Relazione tecnica firmata dal legale rappresentante in cui sono riportate le scelte effettuate per il rispetto del criterio.</p>
<p>Raccolta e riutilizzo degli allestimenti</p>	<p>Gli elementi degli allestimenti e degli arredi utilizzati per l'evento sono, ove possibile, destinati al riutilizzo nelle edizioni successive dell'evento o in altri eventi di propria gestione o, in alternativa, sono ceduti a terzi. Nel caso in cui gli allestimenti non siano idonei al riutilizzo, vengono smontati nei loro singoli componenti materiali direttamente sul luogo dell'evento prima di essere inviati alla specifica raccolta autorizzata e al recupero autorizzato dei materiali.</p>	<p>Un piano di fattibilità per il riutilizzo dei raccordi ed eventuali accordi preliminari con le parti terze da coinvolgere nel soddisfacimento del criterio o, in alternativa, la giustificazione dell'impossibilità di avviare il riutilizzo e il successivo avvio a riciclo</p>
<p>Sede dell'evento</p>	<p>La sede dell'evento deve essere scelta tenendo conto delle seguenti caratteristiche e garantendo in ogni caso il rispetto almeno dei punti (a) e (b) di seguito riportati:            (a) essere accessibile con i mezzi di trasporto pubblico;            (b) essere accessibile e fruibile in autonomia, comfort e sicurezza da tutte le persone con disabilità e con esigenze speciali, consentendo loro di muoversi nello spazio dell'evento e di goderne;            c) utilizzare un'illuminazione il più possibile naturale;            d) utilizzare elettricità prodotta da fonti rinnovabili o sottoscrivere un contratto per la fornitura di energia da fonti rinnovabili;            (e) rispettare i requisiti acustici rilasciati dal Comune nell'autorizzazione alle manifestazioni temporanee, ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447, presentando un'accurata valutazione di impatto acustico e adottando tutti i possibili</p>	<p>Una dichiarazione del rappresentante legale che descriva il modo in cui il criterio verrà soddisfatto</p>

	<p>accorgimenti tecnici e procedurali per la limitazione del disturbo, in particolare in presenza di punti acusticamente sensibili (case di riposo, ospedali, centri abitati, pascoli, aree naturali protette, ecc.)</p> <p>Inoltre, se l'evento si svolge all'aperto, l'offerente dovrà valutare la sede anche in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di fontanelle per l'erogazione di acqua pubblica a disposizione degli utenti dell'evento accessibili e fruibili anche da persone con disabilità;</li> <li>- presenza di un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>- connessione alla rete elettrica;</li> <li>- presenza nell'area in cui si svolge l'evento di servizi igienici pubblici collegati alla rete fognaria, accessibili e utilizzabili anche da persone con disabilità.</li> </ul> <p>In un'area naturale o seminaturale si utilizzano le aree esterne alle Aree Naturali Protette, le aree vulnerabili e quelle su cui esistono vari vincoli, tra cui quelli idrogeologici e paesaggistici, privilegiando luoghi e percorsi già battuti e frequentati. Nel caso in cui, invece, sia necessaria la realizzazione di un evento all'interno delle aree protette, si dovrà tenere conto delle normative ambientali esistenti, sia a livello nazionale che locale.</p>	
Consumo di energia	Durante l'evento devono essere attuate tutte le misure possibili per ridurre il consumo energetico.	Dichiarazione del rappresentante legale che descrive le misure adottate per ridurre il consumo energetico durante l'evento.
Prevenzione dei rifiuti	Per evitare eccedenze alimentari, nei servizi di ristorazione a carico dell'utente, per le somministrazioni di pasti sono previste mezze porzioni a	Una dichiarazione del rappresentante legale che descriva il modo in cui il criterio verrà soddisfatto

	<p>prezzo ridotto e la fornitura, comunicata in modo chiaro e visibile, della family-bag per gli utenti costituita da materiale riciclabile al 100%. Nel caso di buffet, deve essere attivata dall'organizzatore una procedura che preveda che l'esposizione dei cibi avvenga in quantità proporzionate al flusso dei partecipanti.</p> <p>Gli alimenti non serviti o prossimi alla scadenza sono prioritariamente donati a organizzazioni no-profit.</p> <p>Le eccedenze di cibo servito o scaduto sono destinate al recupero nei sistemi di compostaggio di prossimità se presenti nelle aree vicine o nei contenitori utilizzati per la raccolta della frazione umida.</p>	
--	---	--